

Spett.le Amministrazione del Comune di Mergozzo

Il sottoscritto Viscomi Alfredo quale rappresentante di minoranza nella Prima Commissione Consigliare Affari Istituzionali, Bilancio e Sviluppo Economico in riferimento alla seduta di Commissione tenutasi il giorno 22 agosto 2014 ed inerente il Bilancio di previsione 2014 relaziona come convenuto quanto segue:

Premesso che le nostre analisi passate e presenti partono da questo presupposto:

Oggi a nostro avviso e, sempre più in futuro, il problema dei problemi è l'occupazione.

Il nostro attuale mortificante tasso di occupazione è eccezionale e fonte di disuguaglianze, siamo un paese in cui una minoranza di occupati lavora tantissime ore all'anno spesso con due occupazioni mentre il resto della popolazione non lavora. Perché è il problema dei problemi:

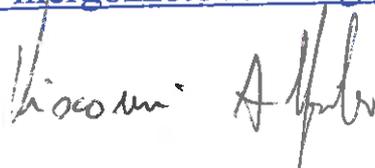
Questa diffusa mancanza di lavoro sta creando una nuova frattura sociale, quella fra quanti hanno un'occupazione e quanti sostanzialmente sono esclusi (giovani e donne adulte) frattura che va ad aggiungersi all'altra frattura che sempre più si evidenzia anche nel mondo degli occupati vale a dire tra gli occupati garantiti a prescindere e quelli non garantiti (soprattutto i più giovani).

Oggi l'errore più grave che si potrebbe fare è ignorare tutto ciò pensando che questo dramma non ci riguarda, che sono drammi degli altri, che in fin dei conti ce la sfangiamo ancora bene, che in fondo casi eclatanti non ci sono, che ad altri compete, non è proprio così, parlo in generale, in Italia abbiamo ancora una decina d'anni e forse anche meno di lento scivolamento che viene mascherato dal fatto che poco a poco si stanno erodendo quello che le varie famiglie avevano accumulato in passato, oggi con le pensioni dei nonni e svendendo quanto accumulato dalle generazioni precedenti ci si barcamena ancora, fra dieci anni e forse anche meno con il nuovo sistema pensionistico anche le pensioni dei nuovi nonni probabilmente non saranno neanche sufficienti per i nuovi nonni stessi. Certo se ci si sofferma sul numero di manifestazioni ludiche che si fanno con scadenza quasi settimanale ad un profano sembrerebbe che quanto di cui sopra sia fantasia. Ora ci si chiede cosa centra questa analisi con il bilancio comunale e soprattutto con il fatto che ho espresso un giudizio negativo sull'impostazione del bilancio, cerco di spiegarvi:

il sottoscritto e la minoranza che rappresento abbiamo sempre contestato e la localizzazione e il modo di programmazione della costruzione del nuovo plesso scolastico. Nuovo plesso scolastico ad oggi realizzato col solo fabbricato nuove scuole elementari già insufficiente e poco funzionale e non poco costoso in termini di funzionamento.

Vedete, nel bilancio si evince che il Comune oggi ha una capacità mutuabile propria pari a circa 300.000 euro cioè se volesse fare dei mutui potrebbe farne nel 2014 per un importo massimo di circa 300.000 euro (Dati forniti dal Segretario comunale). se li facesse è probabile che nel 2015 non avrebbe più nessuna possibilità propria di mutuare (ciò anche perché con l'allungamento delle scadenze dei mutui da 20 a 30 anni fatta due o tre anni fa si è creato un vuoto di scadenza dei mutui di 10 anni.) Vedete tutto gira attorno alla scelta di fare il nuovo plesso scolastico e di farlo nel parco della CRI. Al momento di partire con il nuovo plesso scolastico la capacità mutuabile del comune era di circa duemilioni e mezzo di euro si è fatto un piano finanziario per cui il fabbricato nuove scuole veniva finanziato con un importo di 500.000 euro dato dalla Regione e con poco meno di duemilioni di euro con un mutuo erodendo di fatto tutta la capacità mutuabile ricevuta in eredità, il resto del plesso scolastico veniva detto che sarebbe stato finanziato con la vendita della CRI con importi di realizzo abbondantemente smentiti quando si è fatto poi realmente stimare a lavori già in corso quanto si era previsto di vendere. Ora la situazione è questa: a nostro avviso occorrerebbero ancora più di sei milioni di euro per finire il plesso scolastico nel parco CRI molto meno farlo in un'altra zona soprattutto per la possibilità di poter fare lotti di ampliamento contenuti più finanziabili. A questo proposito invitiamo ad analizzare quanto abbiamo prodotto al riguardo e che si può trovare sul sito: <http://lista-civica-comune-mergozzo.over-blog.com>

Noi pensiamo che il prospettare lavori dicendo:



facciamo quest' opera costa tot verrà fatta se ci viene finanziata dall' ente x piuttosto che y, non sia più gestibile primo perché difficilmente verranno erogati fondi a totale copertura, prendiamo i fondi erogati dal piano di edilizia scolastica varato recentemente dal Governo Renzi - al VCO sono andati 4.172.770 euro i comuni che li hanno ottenuti sono:

Arizzano, Baceno, Casale, Crevoladossola, Domodsossola, Gravelona Toce, malesco, Omega, Premeno, Stresa, Vanzone, Verbania, Villadossola, e la Provincia del VCO e tutti con importi si fa per dire minimi di qualche centinaia di migliaia di euro. (se ci dessero 300.000 euro per fare un edificio analogo a quello appena costruito per fare il completamento delle sole scuole elementari che costerebbe comunque almeno un milione e mezzo di euro penso che non sapremmo come coprire la differenza.

Con questo cosa si vuol dire, si vuol dire che presumibilmente soluzioni a tempi brevi non ci sono, che bisogna concentrarsi su pochi temi quelli più incombenti, che le risorse per realizzarli non si creano in tempi brevi, che come in tutte le famiglie se si vuole fare un grosso intervento bisogna risparmiare mettere da parte i capitali, ora come può farlo il Comune il Comune può farlo solamente creando capitoli ad hoc sui quali depositare anno per anno parte degli avanzi di amministrazione (avendo di fatto esaurito la propria capacità mutuabile).

Noi abbiamo individuato le seguenti problematiche prioritarie a cui dovrebbero essere agganciati capitoli di spesa da impinguare con soldi veri.

Nuovo plesso scolastico:

Da fare in altro posto con modalità di ampliamento funzionali anche minimali

Argini del Toce zona Mergozzo

Contrari alle modalità di realizzo così come richiesto e concordato dal Comune

Argini del Toce alle Frazioni

????????????

Lottizzazione vendita area ex CRI

Contrari, si deve ritornare all' idea di farne un' occasione di creazione di posti di lavoro. (noi come Comune abbiamo il luogo e quindi il dovere nel confronto delle future generazione di evitare quanto evidenziato in premessa)

Queste sono le motivazioni per cui esprimo il voto contrario al bilancio di previsione 2014.

Capendo che quanto sopra non è certo sviscerato dalle poche righe che ho scritto preannuncio che il gruppo di minoranza di cui faccio parte chiederà con interpellanze singole una ampia discussione sugli argomenti di cui sopra che pensiamo non debba essere limitata al solo Consiglio comunale ma debba essere estesa a tutta la Comunità.

Io personalmente e il gruppo di minoranza che rappresento rappresentiamo il nostro parere personale, sarebbe opportuno che anche i partiti e le associazioni presenti sul territorio si esprimano ufficialmente altrimenti non ci sarà programmazione che tenga se tutto viene lasciato alla volonterosità di un singolo, ci vuole continuità su condivisione.

Mergozzo li

Viscomi Alfredo

